

Sissi
Motivi ossei

opening 19 Novembre – ore 18.00
19 novembre 2016 – 14 gennaio 2017

*La Galleria d'Arte Maggiore G.A.M. propone per la prima volta una mostra personale di Sissi, giovane artista che ha già attirato su di sé e sul suo originalissimo lavoro l'attenzione internazionale. Nata a Bologna nel 1977, oggi l'artista vive e lavora tra l'Italia e Londra portando avanti una ricerca intima e interiore, capace però di straordinarie aperture e di farsi universale toccando corde emozionali condivise. La mostra, a cura di Maura Pozzati, è basata su una grande installazione, un paesaggio di germinazione ossee che comprende **opere inedite in ceramica**, create appositamente per quest'occasione, ma derivate dall'ultimo lavoro di performance di Sissi: "L'Imbandita", presentata a Bologna durante l'ultima edizione di Artefiera a Bologna.*

Al centro del lavoro di **Sissi**, nome d'arte dell'artista Daniela Olivieri, c'è da sempre una ricerca - quasi scientifica per cura e meticolosità e poetica per interpretazione - sul tema del **corpo**, intesa sia come superficie su cui sperimentare durante le sue celebri performance, sia come interiorità da indagare negli aspetti identitari. Prendendo a prestito gli strumenti di discipline come l'archeologia e l'anatomia, nella sua opera l'artista approda ad una dimensione immaginifica, che indaga il difficile e precario equilibrio dell'individuo nella realtà che lo circonda, così come nel proprio universo interiore. Il continuum della sua opera si sviluppa attraverso diversi mezzi espressivi che includono la performance, l'installazione, la fotografia, il disegno, la pittura e il libro d'artista, ma anche le tecniche della tradizione artigianale italiana. Linguaggi artistici eterogenei basati su una manualità che diventa quasi una dimensione introspettiva del fare, ma universalmente leggibili sul piano emozionale. Al confine tra una dimostrazione scientifica e una visione poetica, la predilezione per le tecniche manuali, per gli aspetti tattili e concreti, realizzati in prima persona da Sissi, distinguono l'artista da quelle tendenze che delegano la realizzazione pratica a favore del valore principe dell'idea e dall'utilizzo di mezzi "freddi" di provenienza tecnologica, creando un linguaggio personale ed ancestrale. Dopo aver indagato diversi aspetti della tradizione artigianale italiana, l'artista prende ora possesso di un altro materiale tipico: la **ceramica**. Sissi riprende i resti ossei del banchetto della sua ultima performance "L'imbandita" - tenutasi a Bologna, presso l'oratorio di San Filippo Neri - per riportarli a nuova vita in un'installazione inedita. La sala principale della galleria diventa quindi il punto di vista privilegiato su un vasto paesaggio di germinazioni ossee, creato attraverso un gruppo di opere realizzate per l'occasione nella storica Bottega Gatti di Faenza.

La carriera di Sissi può già vantare prestigiosi riconoscimenti come il premio New York (2006), il Rome Prize all'American Academy (2006), il Gotham Prize del Ministero degli Affari esteri (2012). Tra le mostre più importanti vanno sicuramente citate "Manifesto Anatomico" nel 2015 in diverse sedi a Bologna, "Aspiranti aspiratori" a Shanghai nel 2013, "Addosso" alla Fondazione Pomodoro a Milano nel 2010, "Nidi" al Macro di Roma e numerose altre tra Tokyo, New York, Amsterdam e l'Italia. L'artista vanta anche interessanti collaborazioni con aziende quali Furla, che dopo il premio che porta il nome del noto brand di pelletteria vinto da Sissi nel 2002, affida all'artista la creazione della collezione di accessori Primavera-Estate 2010.